

* NOVA *

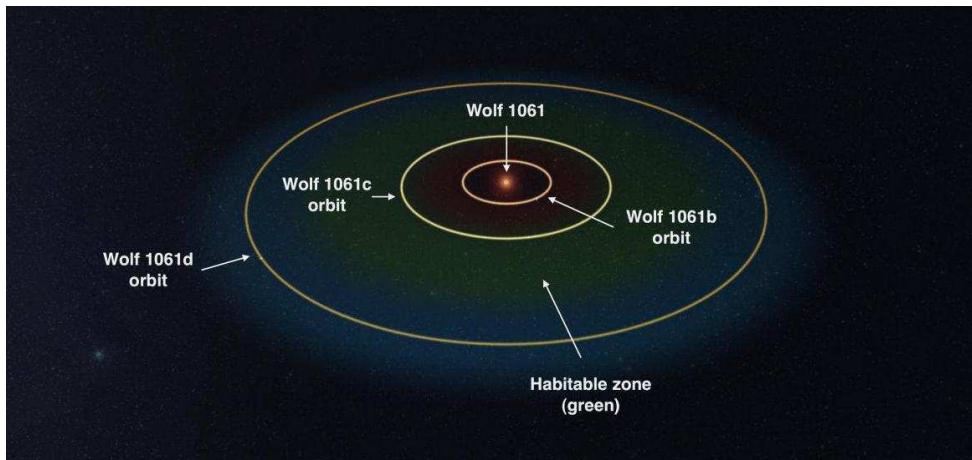
N. 934 - 4 GENNAIO 2016

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

WOLF 1061c

Riprendiamo, con autorizzazione, da MEDIA INAF del 17 dicembre scorso un articolo di Eleonora Ferroni, su Wolf 1061c, possibile pianeta abitabile – il più vicino al nostro Sistema solare –, orbitante intorno a una nana rossa, piccola stella fredda ma stabile.

A “soli” 14 anni luce dal nostro Sistema solare si troverebbe il pianeta abitabile più vicino a noi. Per ora – ovviamente – è doveroso parlare al condizionale, perché i ricercatori australiani dell’University of New South Wales sono arrivati a questa conclusione tramite delle simulazioni al computer. Wolf 1061c (questo il nome del pianeta) è più di 4 volte la massa della Terra ed è uno dei tre oggetti che ruotano attorno alla nana rossa Wolf 1061. Tutti questi pianeti hanno una massa tale da poter essere considerati rocciosi (quindi come la Terra), come ha spiegato Duncan Wright: «Hanno una superficie solida e il pianeta di mezzo, Wolf 1061c, si trova nella zona Goldilocks (<http://www.media.inaf.it/?s=zona+Goldilocks>) dove si potrebbe trovare acqua allo stato liquido e forse anche la vita». Attorno ad altre stelle anche più vicine a noi sono stati trovati pianeti, ma sicuramente non nella zona abitabile, quindi in un’orbita favorevole allo sviluppo di forme di vita (almeno si spera!).



Il sistema della nana rossa Wolf 1061. Immagine realizzata con il programma Universe Sandbox 2.

I tre pianeti completano l’orbita attorno alla piccola, fredda e stabile stella rispettivamente ogni 5, 18 e 67 giorni. Le loro masse sono 1.4, 4.3, e 5.2 volte quella della Terra. Il pianeta più massiccio si trova giusto fuori la zona Goldilocks, mentre il più piccolo è troppo vicino alla stella e quindi troppo caldo affinché l’acqua si mantenga allo stato liquido. Le osservazioni sono state effettuate dal cacciatore di pianeti HARPS dell’ESO (<https://www.eso.org/public/italy/teles-instr/lasilla/36/harps/>). Chris Tinney ha detto: «Il nostro team ha sviluppato una nuova tecnica che migliora l’analisi dei dati provenienti da questo preciso strumento cacciatore di pianeti appositamente costruito. Abbiamo studiato per più di un decennio Wolf 1061». Ha aggiunto: «Questi tre pianeti si uniscono al piccolo ma sempre più nutrito gruppo di possibili pianeti rocciosi abitabili che orbitano attorno a stelle più fredde del Sole».

Qualche tempo fa era stato scoperto un altro sistema molto vicino a noi (22 anni luce), il sistema stellare triplo noto come Gliese 667 (o anche GJ 667), <http://www.media.inaf.it/2013/06/25/tre-pianeti-nella-zona-abitabile-di-gliese-667c/> [v. anche Nova n. 477 del 25/06/2013] nella costellazione dello Scorpione: il suo pianeta Gliese 667c è stato considerato per molto tempo uno dei migliori pianeti abitabili.

Eleonora Ferroni

<http://www.media.inaf.it/2015/12/17/il-pianeta-abitabile-piu-vicino-al-sistema-solare/>

<http://www.media.inaf.it/2015/11/18/vita-dura-attorno-alle-nane-rosse/>

NEWSLETTER TELEMATICA DELL’A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XI

www.astrofilisusa.it